

**Settore: RT**  
**Proponente: 38.A**  
**Proposta: 2016/136**

**del 28/01/2016**

Classifica:



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.D. 102**

**del 18/02/2016**

**RISORSE DEL TERRITORIO  
GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE**

**Dirigente: MEGGIATO Arch. Alessandro**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** PAGAMENTO DI SANZIONI CONSEGUENTI A VIOLAZIONE DI  
NORME TRIBUTARIE. IMPEGNO DI SPESA E CONSEGUENTE  
LIQUIDAZIONE.

## IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 09/04/2015, è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Comune di Reggio Emilia, operativa dall'1/06/2015;
- con atto del 23/5/2015, n. 21333 di P.G., il Sindaco ha provveduto alla attribuzione ad interim all'Arch. Alessandro Meggiato dell'incarico di direzione del "Servizio Gestione del Patrimonio Immobiliare" sulla base dei criteri individuati dall'Amministrazione ed ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, a decorrere dall'1/6/2015;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 del 27/4/2015, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2015 - 2017, e i relativi allegati;
- con deliberazione di Consiglio Comunale si provvederà all'approvazione del Bilancio di Previsione 2016 – 2018 e dei relativi allegati;
- con successiva deliberazione di Giunta Comunale si provvederà ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2016;
- che è stato differito al 31/3/2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 – 2018 e pertanto vengono applicate le norme in materia di esercizio provvisorio di cui all'art. 163 D. Lgs. 267/2000 così come modificato dal D. Lgs 126/2014;

Considerato che:

- in data 4 gennaio 2016 l'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Reggio Emilia, notificava, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 472/1997, al Comune di Reggio Emilia due provvedimenti datati 22.12.2015 che contestavano all'Amministrazione la violazione dell'art. 28 del R.D.L. 652/39 e s.m.;

1) il primo, atto n. 149449, riguarda la dichiarazione di variazione n. 104886 del 16.7.2012, relativa alle unità immobiliari site in Comune di Reggio Emilia, in via della Canalina n. 19, e distinte al C.F. dello stesso Comune al foglio 210. mappale 857, sub 4, concernente n. 1 unità immobiliare;

2) il secondo, atto n. 149500, riguarda la dichiarazione di variazione n. 38778 del 2.2.2011, relativa alle unità immobiliari site in Comune di Reggio Emilia, in via della Croce Rossa n. 1, e distinte al C.F. dello stesso Comune al foglio 96, mappale 358, sub 13-14-15-16-17 e 18, concernente n. 6 unità immobiliari;

- in entrambi i casi si contesta la dichiarazione tardiva di variazione, presentata cioè oltre il termine di 30 giorni dal momento in cui si è verificata la variazione;

- con l'atto di contestazione specificato al punto 1) l'Agenzia delle Entrate ritiene applicabile la sanzione complessiva di € 268,75 (duecentosessantotto,settantacinque);

- con l'atto di contestazione specificato al punto 2) l'Agenzia delle Entrate ritiene applicabile la sanzione complessiva di € 1556,75 (millecinquecentocinquantesi, settantacinque);

Considerato altresì che:

- lo sfioramento del termine di 30 giorni non è dovuto a colpevole inerzia, ma a difficoltà oggettive degli uffici a far fronte a un aumentato carico di lavoro e di incombenze, a cui non è corrisposto, negli anni, un adeguato incremento di personale, mentre i termini dei procedimenti si sono via via sempre più ristretti: ciò risponde alle legittime aspettative del cittadino nei confronti dell'amministrazione e nella certezza dei suoi diritti, ma, in questo sforzo di adeguamento, qualcosa viene inevitabilmente pretermesso. Ancora: la contestazione, sebbene formalmente corretta, non sfugge alla critica di eccessivo dogmatismo, tanto più se si pensa che lo spirare del termine non comporta nessuna conseguenza per l'erario e che, come specificato nell'atto di contestazione, nel triennio precedente non sono state contestate altre violazioni della stessa indole;

- il Comune non intende avvalersi dello strumento dell'autotutela né presentare deduzioni difensive o ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale poiché ritiene fondata la contestazione, seppure, si ribadisce, formalmente, per le seguenti motivazioni: il primo (autotutela) perché non ha efficacia sospensiva dei termini di pagamento; il secondo (ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale) in quanto oneroso e sproporzionato al fine, oltre che di esito incerto;

- il Comune intende avvalersi della facoltà di definire la controversia ai sensi dell'art. 16 co. 3 del già citato D.Lgs. 472/97 e successive modifiche pagando 1/3 della sanzione indicata, e cioè: € 96,75 (novantasei,settantacinque) nel primo caso e € 524,75 (cinquecentoventiquattro,settantacinque) nel secondo;

- al fine di beneficiare della riduzione della sanzione nella misura indicata al precedente capoverso, occorre provvedere al pagamento in misura ridotta nel termine di 60 giorni dalla notifica;

Visti:

- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 107, l'art. 151 co. 4 e l'art. 183;

- gli artt. 56 e 57 dello Statuto Comunale;

- il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

- l'art. 32 del Regolamento di contabilità;

## **DETERMINA**

1) di provvedere all'assunzione della spesa finalizzata al pagamento in misura ridotta delle sanzioni pecuniarie per violazione di norme tributarie irrogate dall'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Reggio Emilia, con gli atti di contestazione n. 149449 e 149500 del 22.12.2015 notificati in data 4.1.2016;

2) di provvedervi nel termine di 60 giorni dalla notifica degli atti di contestazione, affinché il pagamento in misura ridotta possa venire ritenuto idoneo a definire la controversia;

3) di impegnare la somma totale di € 621,50 (seicentoventuno, cinquanta) prelevandola dal capitolo 9245 del PEG "spese amministrative per gestione contratti,

patrimonio e spese di registro, codice prodotto/progetto di PEG 2015\_PD\_3802 gestione locazione immobili;

4) di provvedere alla contestuale liquidazione e pagamento della somma di € 621,50 (seicentoventuno, cinquanta), a favore dell'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Reggio Emilia, mediante versamento telematico (effettuato dal Servizio Finanziario) mediante modello F"§;

5) di regolarizzare contabilmente, ad avvenuto pagamento, la predetta somma;

5) di disporre l'invio, per gli adempimenti di competenza, ai sensi degli artt. 183 e 184 del D.Lgs. 267/2000, al Servizio Finanziario dell'Ente.

**Il Dirigente**

**Arch. Alessandro Meggiato**